

CCCIV.

TORNATA DI VENERDÌ 3 MARZO 1882

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FARINI.

SOMMARIO. *Il deputato Elia chiede sia dichiarata urgente la petizione portante il n° 2777, ed il deputato Della Rocca quella portante il n° 2778. — Il presidente dà lettura di tre domande di interrogazione dei deputati Crispi, Massari e Filopanti sul grave attentato contro la vita della Regina Vittoria — Il ministro di grazia e giustizia risponde immediatamente agli interroganti deputati Crispi e Massari, e si riserva di prendere notizie per rispondere al deputato Filopanti. — Il deputato Di San Donato svolge brevemente una sua interrogazione al ministro dei lavori pubblici sulla esecuzione dell'articolo 34 della legge 29 luglio 1879 sulle ferrovie complementari — Risposta del ministro dei lavori pubblici. — Il presidente annunzia che anche oggi è risultato dalla votazione testè rinnovata che la Camera non è in numero.*

La seduta comincia alle ore 2 20 pomeridiane.

Il segretario Solidati dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato; quindi legge il seguente sunto di

PETIZIONI.

2777. Ventidue cittadini d'Ancona, veterani delle patrie battaglie, ricorrono alla Camera per ottenere che sia prorogato il termine per presentare le loro istanze, affine di essere ammessi al godimento dei benefici accordati dalla legge 4 dicembre 1879.

2778. I funzionari di segreteria della procura generale di Napoli, rassegnano alcune considerazioni per il loro miglior trattamento nel disegno di legge per modificazioni alla legge di bollo, registro e alla tariffa civile per atti giudiziari.

DELLA ROCCA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Elia sul sunto delle petizioni.

ELIA. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione n° 2777, con la quale alcuni veterani delle patrie battaglie domandano di essere riammessi in tempo utile per la presentazione dei loro documenti per conseguire l'assegno vitalizio.

(L'urgenza è ammessa.)

PRESIDENTE. Questa petizione fu già trasmessa alla Commissione, che si occupa del disegno di legge relativo.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Della Rocca sul sunto delle petizioni.

DELLA ROCCA. Prego la Camera di dichiarare di urgenza la petizione mandata dai segretari della procura generale di Napoli, con la quale chiedono di essere parificati ai funzionari delle cancellerie.

Questa petizione è basata sopra un principio di giustizia, ed è conforme ai voti espressi in questa Camera varie volte e trovati giusti dai guardasigilli del tempo.

Poichè vi è una Commissione incaricata di riferire sul disegno di legge per modificazione alle leggi di registro e bollo e alle tariffe per gli atti giudiziari, prego la Camera di deliberare che questa petizione sia rimessa alla detta Commissione.

(L'urgenza è concessa.)

PRESIDENTE. A seconda del regolamento, questa petizione sarà trasmessa alla Commissione incaricata di riferire sul disegno di legge per modificazioni alla legge di registro e bollo.

CONGEDÌ.

PRESIDENTE. Chiedono congedo per motivi di famiglia, gli onorevoli: Vacchelli, di giorni 5; Cavallini, di 8; Maranca, di 6; Mordini, di 15; Torrigiani, di 8; Gorla, di 15; Fabrizi Nicola, di 8; Codronchi, di 3; Cadenazzi, di 20; Gagliardo, di 10; Incagnoli, di 5; Campostrini, di 8.